



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019/2021
PIANO DEGLI OBIETTIVI 2019**

**Adottato con
Deliberazione del Commissario Straordinario
n. 104 del 18/04/2019**

Indice

Presentazione del Piano

1. La sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni
 - 1.1 Il Comune
 - 1.2 Il territorio
 - 1.3 La popolazione
 - 1.4 La struttura dell'Ente
 - 1.4.1 Gli organi di governo
 - 1.4.2 L'organizzazione dell'Ente
 - 1.4.3 La dotazione organica
 - 1.5 Il Bilancio 2014 in sintesi
 - 1.5.1 La parte entrata
 - 1.5.2 La parte spesa
2. Il Piano della performance
 - 2.1 La trasparenza del Piano della performance

Obiettivi Operativi collegati alla Performance di struttura

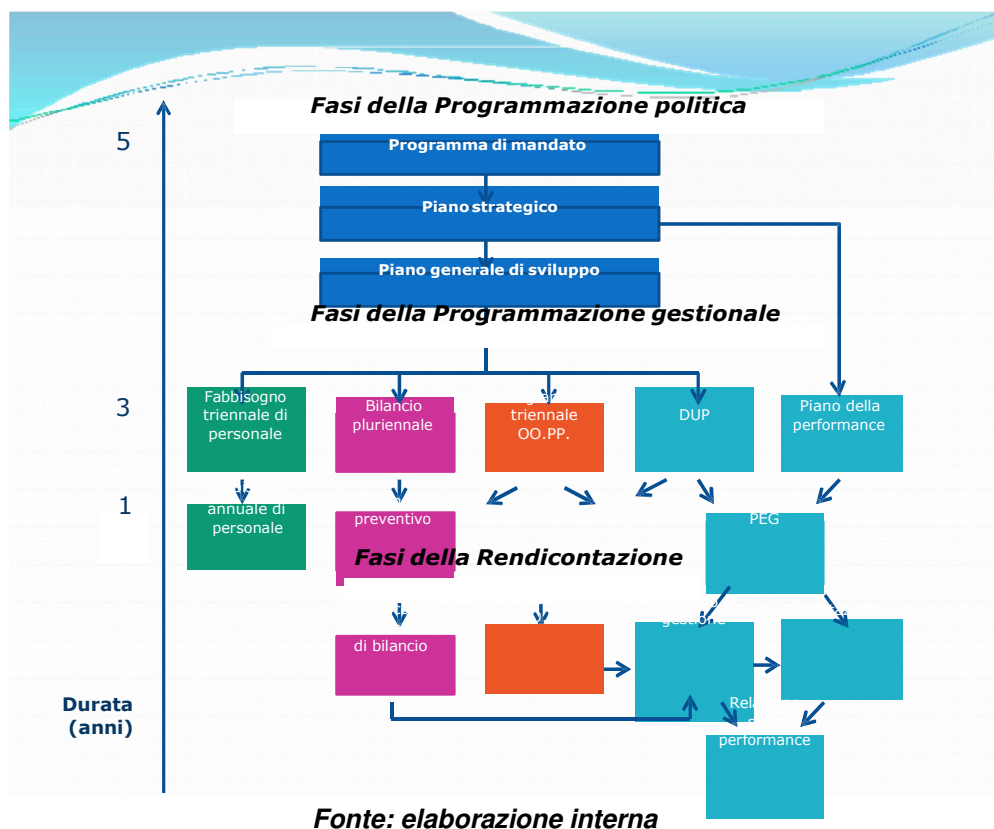
Presentazione del Piano

In seguito alle modifiche normative introdotte con il d.lgs. 150/2009 e con la l. 213/2012 in materia di controlli interni degli Enti locali, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad approvare il Regolamento sui controlli interni (deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 22/01/2013) e il Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance (deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 22/05/2014).

In tale contesto viene ad inserirsi il Piano della performance, documento di programmazione previsto dal d.lgs. 150/2009, con orizzonte temporale triennale avente lo scopo di misurare la produttività dell'Amministrazione pubblica sotto il profilo dei risultati ottenuti a livello individuale ed organizzativo, della qualità dei servizi, dell'attribuzione dei compensi di risultato e/o incentivanti.

Tale documento si inserisce nel processo di integrazione tra la programmazione finanziaria e quella strategica derivante dalle linee di mandato del Sindaco, con la finalità, in divenire, di realizzare un unico documento di programmazione triennale che contenga e colleghi l'assegnazione di obiettivi, con le relative risorse umane e strumentali (Fig. 1).

Figura 1 – Il Ciclo di pianificazione e controllo



Quindi, il documento predisposto annualmente rappresenta, in modo schematico e integrato il collegamento tra le Linee Programmatiche di Mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'Ente, nonché l'esplicitazione degli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale.

Si è provveduto alla redazione del Piano mediante l'attivazione di un processo che ha visto coinvolto l'Ente nel suo complesso, ovvero il commissario Straordinario quale organo di indirizzo politico e amministrativo e le Posizioni Organizzative.

La struttura del documento contiene una proiezione triennale, rimanendo però fermo il principio per cui la sua durata è annuale, ma è opportuno che vengano indicati anche gli elementi caratterizzanti dell'attività dell'Ente nel biennio successivo. In altri termini, il primo anno è immediatamente produttivo di effetti, mentre gli altri due hanno carattere programmatico.

E' utile sottolineare che il Comune, nonostante le difficoltà la gestione Commissariale, ha voluto costruire il Piano della performance non tanto secondo la logica del puro adempimento istituzionale, ma quanto piuttosto come momento di opportunità per pianificare le linee strategiche dell'Ente in armonia con la redazione del Bilancio di Previsione e del PEG, che individua per ogni area gestionale gli obiettivi da raggiungere e le relative dotazioni finanziarie e umane.

Il tema della performance, quindi, è diventato centrale nella gestione di un'organizzazione, in quanto risulta il contributo, in termini di propria azione, che ciascuna risorsa (in qualità di personale della struttura) apporta al raggiungimento degli obiettivi e, quindi, delle finalità per le quali l'organizzazione è stata costituita.

A questo proposito, i contratti di lavoro (nazionale e decentrati) legano agli esiti della valutazione percentuali più o meno rilevanti della retribuzione sulla base dei criteri e procedure predeterminate dall'Ente e inserite nel Regolamento di misurazione e valutazione del personale.

1.La sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

1.1 Il Comune

Secondo il titolo V della Costituzione, il Comune assurge al ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale e ad esso le funzioni amministrative sono attribuite, salvo che il legislatore intervenga per conferirle ad altro livello di governo (Provincia, Regione o Stato), al fine di assicurare l'esercizio unitario, sulla base dei servizi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

L'art. 13 del T.U.EE.LL., riconosce al Comune il ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale, di cui rappresenta gli interessi e promuove lo sviluppo. Tale norma assegna, quindi, al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico.

1.2 Il territorio

Gioia del Colle è un Comune Italiano situato in Puglia, in provincia di Bari, che conta circa 28.000 abitanti. La cittadina sorge sull'altopiano delle Murge a 365 metri sul livello del mare (altezza minima 296 s.l.m. e massima 435 s.l.m.). Situata in un'area strategica a metà strada tra Bari e Taranto la città confina a Nord con Sammichele di Bari, Acquaviva delle Fonti e Turi, ad Est con Noci e Putignano, ad ovest con Santeramo in Colle ed a Sud con Laterza, Castellaneta e Mottola.

Il paesaggio è caratterizzato da grandi superfici boschive; il Bosco Romanazzi e Serra Capece costituiscono la parte più cospicua della superficie boschiva del comune di Gioia del Colle, e si estendono dalla zona archeologica di Monte Sannace alla strada provinciale per Noci.

Il Comune è inserito nella Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est insieme ai comuni di Acquaviva delle Fonti, Cassano, Grumo Appula, Santeramo in Colle e Toritto.

1.3 La popolazione 2018

	Maschi	Femmine	TOTALI
Popolazione al 1° gennaio	13572	14071	27643
Popolazione al 31 dicembre	13559	14021	27580

Fonte: elaborazione Demo ISTAT

1.4. La struttura dell'Ente

1.4.1 Gli organi di governo

Sono organi di indirizzo politico dell'amministrazione il Sindaco, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale.

Attualmente il Comune è retto da una gestione Commissariale.

Il Commissario

Umberto Postiglione

Il Vice Commissario

Roberto FORTINI

1.4.2 L'organizzazione dell'Ente

Il Comune di Gioia del Colle si avvale di una organizzazione complessa, costituita da risorse con ruoli e funzioni diversi, secondo il principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico e quelle gestionali.

La struttura è organizzata in Aree che costituiscono le Unità organizzative di primo livello a capo delle quali vi sono Funzionari Responsabili di Servizio appartenenti alla Cat.D. (All. A)

1.4.3 La dotazione organica

La dotazione organica complessiva fino al 31/12/2018

Categoria	Dipendenti
Cat. A	20
Cat. B	28
Cat. C	52
Cat. D	14
TOT	114

La dotazione organica complessiva dal 01/01/2019

Categoria	Dipendenti
Cat. A	20
Cat. B	28
Cat. C	53
Cat. D	14
TOT	115

La dotazione organica per Area al 31/12/2018

AREA
POLIZIA LOCALE
Direttore: FERRANTE FILIPPO

Categoria A: 0
 Categoria B: 1
 Categoria C: 18
 Categoria D: 1
TOTALE:20

AREA
WELFARE – CULTURA – SERVIZI SOCIALI
Direttore: CELIBERTI ROSANA

Categoria A: 4
 Categoria B: 4
 Categoria C: 5
 Categoria D: 6
TOTALE: 19

AREA

AMBIENTE SVILUPPO

Direttore: SANTOIEMMA GIUSEPPE

Categoria A: 0

Categoria B: 2

Categoria C: 2

Categoria D: 2

TOTALE: 6

AREA

LEGALE

Direttore: CAPOZZI STEFANIA

Categoria A: 0

Categoria B: 0

Categoria C: 2

Categoria D: 1

TOTALE: 3 (1 a t.d.)

AREA

AFFARI GENERALI

Direttore: PALMISANO GIOVANNI MARIA

Categoria A: 1

Categoria B: 3

Categoria C: 6

Categoria D: 3

TOTALE: 13

AREA

SERVIZI AL CITTADINO

Direttore: ORLANDO GRAZIA

Categoria A: 7

Categoria B: 11

Categoria C: 2

Categoria D: 1

TOTALE: 21

AREA

ENTRATE

Direttore: GIUSTINO GIACOMINA

Categoria A: 1

Categoria B: 1

Categoria C: 2

Categoria D: 1

TOTALE: 5

AREA

SERVIZI FINANZIARI

Direttore: GIUSTINO GIACOMINA (interim)

Categoria A: 1

Categoria B: 0

Categoria C: 5

Categoria D: 1 (interim)

TOTALE: 6 + 1 (interim condiviso con entrate Cat. D)

AREA LAVORI PUBBLICI
Direttore: DI BARI GIANRODOLFO (interim)

Categoria A: 5
Categoria B: 2
Categoria C: 5
Categoria D: 1 (Tempo determinato)
TOTALE: 12 + 1 (tempo determinato)

AREA URBANISTICA
Direttore: DI BARI GIANRODOLFO

Categoria A: 1
Categoria B: 4
Categoria C: 5
Categoria D: 1 (tempo determinate inerim da LL.PP)
**TOTALE: 10 + 1 tempo determinato
da LL.PP.)**

Risorse umane

Dotazione organica come da Fabbisogno

Con deliberazione G.C. n. 147 del 14/11/2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 secondo gli schemi allegati sub B) e C), (T.I. + T.D.).

1.5 Il Bilancio consuntivo 2018 in sintesi

*Dati forniti dal competente servizio Ragioneria

1.5.1 La parte entrata

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA (EURO)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA (EURO)	SCOSTAMENTO
Titolo 1 – Correnti di natura tributaria, contributive e perequativa	16.230.710,31	16.191.742,17	- 0,24%
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	5.945.739,80	5.339.778,35	-10,19%
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	2.393.303,04	2.312.234,31	- 3,38%
Titolo 4 – Entrate in c/capitale	10.019.545,34	6.293.964,54	- 37,18%
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	
Titolo 6 – accensione prestiti	0	0	
Titolo 7- Anticipazioni da Istituto Tesoriere	10.000.000,00	0	
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	4.763.376,61	3.360.503,23	- 29,45%
Avanzo di amministrazione applicato	1.964.528,60	1.813.706,58.	- 7,67%
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	51.317.203,70	35.311.929,18	- 31,19%

1.5.2 La parte spesa

SPESE	PREVISIONE DEFINITIVA (EURO)	IMPEGNI DI COMPETENZA (EURO)	SCOSTAMENTO
Titolo 1 – Spese correnti	26.825.868,69	22.812.978,29	- 14,95%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	11.375.143,08	7.432.450,35	- 34,66%
Titolo 3 –Incremento attività finanziarie	0	0	
Titolo 4- Rimborso prestiti	563.806,15	558.336,26	- 0,97%
Titolo 5- Chiusura di anticipazioni ricevute da Tesoriere	10.000.000,00	0	
Titolo 7 –Spese per conto terzi	4.763.376,61	3.301.825,52	- 30,68%
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	53.528.194,53	34.105.590,42	- 36,28%

2. Il Piano della Performance

Il Piano della performance 2019-2021 del Comune di Gioia del Colle è stato il frutto di un processo che ha visto la collaborazione degli organi dirigenziali e il contributo della componente governativa dell'Ente, nella persona del Commissario Straordinario e si è concluso con la redazione degli obiettivi che, oltre a far parte del presente Piano, andranno a costituire la Relazione previsionale e programmatica 2019-2021 del bilancio di previsione 2019 e del PEG finanziario 2019.

Il documento in questa prima fase, infatti, ha presupposto lo sviluppo di un percorso scaturito da un confronto tra gli organi di governo e i Responsabili di Area, analizzando le situazioni esistenti attualmente nell'Ente e individuando i risultati a cui tendere, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle risorse e dei vincoli esistenti.

Gli Obiettivi operativi di natura strategica, infatti, derivano da una ulteriore definizione dell'attività programmatica che sarà puntualmente dettagliata e definita nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, nei quali sono state evidenziate le azioni ed i programmi da realizzare nel corso del triennio e dei documenti di previsione del bilancio 2019.

In questa annualità del documento, si è voluto cogliere l'occasione, quindi, di:

- creare uno strumento quanto più possibile semplice e in grado di puntare a garantire coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'Ente;
- creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'Ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
- sviluppare il processo di conoscenza delle risorse utilizzate e la trasparenza del sistema di programmazione e controllo;
- creare un percorso di continuità nel perseguimento degli obiettivi dati con il Piano 2018/2020.

Il Piano è costruito a matrice, rappresentando una mappa logica, anche graficamente, dei legami tra Mandato istituzionale, Aree strategiche, Obiettivi strategici ed Obiettivi operativi.

In altri termini, tale matrice dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale.

Nel caso specifico, il Piano è costituito:

- dalla **Dotazione Organica** dell'ente e dal relativo Fabbisogno del personale necessario per il perseguimento degli obiettivi dati. Dal presente documento scaturirà poi la redazione del piano del Fabbisogno del Personale anno 2019-2021

- da **Aree strategiche** di interesse, individuate dalle linee di mandato dell'Amministrazione e che forniscono una visione globale degli ambiti lungo i quali il Comune intende muoversi e attraverso i quali valuta e misura la sua performance;
- dagli **Obiettivi strategici**, di declinazione triennale, raggruppati nei programmi della Relazione previsionale e programmatica;
- dagli **Obiettivi operativi**, di declinazione annuale degli strategici, inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione, mediante l'assegnazione ai responsabili dei settori comunali delle risorse umane

e finanziarie e delle dotazioni strumentali funzionali alla realizzazione delle politiche

Figura 3 – La struttura del Piano della Performance

costituiscono le basi del percorso di rigenerazione sostenibile dei luoghi e delle relazioni del territorio

Internazionalizzazione

Potenziamento dell'immagine di Gioia del Colle per una maggiore apertura alle persone ed ai mercati nazionali ed esteri, promuovendo qualità turistica ed imprenditoriale, responsabile e sostenibile. Si ottimizzerà il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari nazionali e dell'UE.

Territorio	Rigenerazione e adozione di un nuovo modello di sviluppo del territorio.
Mobilità	Pianificazione di un sistema infrastrutturale intermodale, efficiente e sostenibile.
Cultura	Recupero e valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio e del talento artistico-scientifico, basato su una programmazione e gestione strutturata di attività e servizi.
Turismo	Riorganizzazione e promozione dell'indotto turistico. Attivazione di processi di cooperazione sovralocale.

Inclusione sociale

Il principale obiettivo è la lotta alla disoccupazione e all'esclusione sociale promuovendo una cultura dell'integrazione. Il sostegno è necessario in particolare per le fasce sociali in difficoltà, per i giovani e gli anziani.

Scuola e Giovani	Sviluppo e condivisione di strumenti ed opportunità per la crescita dei giovani.
Welfare	Integrazione ed equità dei servizi alla persona e del benessere sociale. Potenziamento del servizio sociosanitario.
Sport	Sostenibilità infrastrutturale e beneficio sociale.

Radici

Le radici della nostra cultura (dalle architetture alla memoria storica, dal paesaggio ai prodotti locali).

Risorse del territorio	Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, e produttive.
Ambiente	Riqualificazione e gestione sostenibile delle risorse naturali. Gestione efficiente dello smaltimento dei rifiuti.
Tradizioni	Recupero e promozione del settore enogastronomico, artigianale ed agroalimentare; supporto alla creazione ed implementazione dell'economia di filiera.
E-governance	
Organizzazione della struttura amministrativa del Comune di Gioia del Colle improntata sui criteri di autonomia, imparzialità, trasparenza, funzionalità, economicità e flessibilità, con lo scopo di assicurare elevati livelli di rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse.	
Trasparenza ed efficienza	Riorganizzazione della struttura amministrativa e dei metodi e degli strumenti per i processi burocratici.
Agenda digitale	Innovazione tecnologica applicata ed Open Data
Finanza	Recupero ed ottimizzazione risorse finanziarie
Sicurezza	Una città sicura per famiglie, imprese, visitatori.

Le Attività' Strategiche e gli Obiettivi Strategici

Il perseguimento della Vision sarà ottenuto attraverso la realizzazione di attività, obiettivi strategici e misure, in relazione alle quattro aree d'intervento e di seguito

riportate in schede operative:

PUG	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinire la visione di sviluppo del territorio, completare e portare ad approvazione il Piano Urbanistico Generale (PUG) • Pianificare la gestione e lo sviluppo del territorio sulla base di una adeguata analisi delle risorse, delle potenzialità e problematiche del territorio comunale e dell'area vasta. • Introdurre occasioni costanti di Cooperazione sovralocale. 	Ufficio di Piano Urban Center GioiaLab
-----	--	--

<p>Decoro Urbano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzare delle forme di gestione • Migliorare la qualità della vita nei luoghi pubblici; • Riqualificare le aree verdi urbane e periurbane; • Restituire Qualità diffusa e uniformità dell'arredo per ogni contesto urbano; • Eliminare le Barriere architettoniche. 	<p>Regolamento del Decoro Urbano; Piano del Colore (rivedere il documento esistente);</p> <p>Piano di intervento per smaltimento acque meteoriche;</p> <p>Protocolli sperimentali per la gestione delle aree verdi;</p> <p>Piano e Regolamento del Verde;</p> <p>Accordo quadro per la manutenzione ordinaria delle strade comunali interne e degli spazi pubblici di proprietà comunale;</p> <p>Regolamento per la Gestione della Manutenzione delle Strade Comunali.</p>
<p>Tutela e Ridefinizione del centro storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare, tutelare e valorizzare il Patrimonio immobiliare di Gioia del Colle (pubblico e privato); • Migliorare la mobilità ed i servizi per la cultura, la formazione artistico- artigianale e il turismo. 	<p>Piano Strategico per il centro storico;</p> <p>Regolamento "Botteghe storiche" (commerciali e artistico-artigianali);</p> <p>Adesione a Borghi Autentici d'Italia e percorso di certificazione (necessaria per rientrare nei finanziamenti regionali).</p>
<p>Piano della mobilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere la Mobilità efficiente e sicura; • Dare massima accessibilità a tutto il territorio • Rendere Gioia un polo del cicloturismo dell'area metropolitana centrale; • Creare un Anello Verde per la mobilità dolce e la connessione dei quartieri con aree a verde, orti urbani e impianti sportivi. 	<p>Piano della Mobilità sostenibile Mappatura aree critiche e ricognizione degli stalli parcheggio</p> <p>Parcheggi di scambio;</p> <p>Individuazione Zone 30;</p> <p>Programmazione della chiusura al traffico;</p> <p>Negoziante con le aziende (FS, FSE, SITA, STP, Marozzi, Marino) per l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico;</p> <p>Mappatura e potenziamento dei percorsi Ciclo-pedonali turistici sovralocali;</p>

		<p>Ciclovia percorso Acquedotto Realizzazione della Velostazione pilota» per una sperimentazione di smart districts con finanziamenti privati; Completamento ed efficientamento della rete di raccolta delle acque bianche.</p>
Contenitori Culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici presenti sul territorio; • Valorizzare e promozione dell'archeologia industriale e della produzione artigianale e industriale di Gioia del Colle; • Creare spazi per la formazione dei giovani e sostegno all'occupazione giovanile. 	<p>Fondazione Culturale a gestione pubblico-privata; Creazione della Pinacoteca; della Cittadella delle arti e mestieri; potenziamento della biblioteca con mediateca e archivio storico; del Polo Coworking per l'imprenditoria e l'innovazione; del Centro del Turismo e area camperisti.</p>
Luoghi per espressioni e affinità artistiche dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Rifunionalizzazione dei Laboratori Urbani di Bandeàpart, attraverso la valorizzazione e implementazione della strumentazione ed programmazione delle attività e degli spazi; • Nuova programmazione delle proposte laboratoriali, affinché i giovani della comunità possano esprimere le proprie inclinazioni artistiche, siano esse allo stato iniziale che già consolidate. 	<p>Implementazione della strumentazione; Allestimento laboratorio artistico e arti figurative; Nuova organizzazione degli spazi per favorire l'accessibilità ai portatori di handicap; Installazione dei sistemi di videosorveglianza.</p>

<p>Sette Arti musica, teatro, danza, arti figurative (pittura, scultura, fotografica, arti grafiche, fumetto), architettura, letteratura, cinematografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo delle sette arti partendo da quelle in cui il territorio ha sempre mostrato le maggiori vocazioni; • Promuovere lo sviluppo di una società aperta, equa, libera, giusta, paritaria, cosmopolita, che affronti con metodi innovativi le questioni sociali (disagio, disoccupazione, emigrazione, immigrazione, inclusione). • Promozione del confronto con il mondo della ricerca scientifica e tecnologica per l'incremento di know-how utile allo sviluppo delle aziende, agricole, artigianali, industriali e del terzo settore. 	<p>Sostenere e incrementare manifestazioni, festival ed eventi con programmazioni di qualità in ambito teatrale, musicale e letterario incentivando le attività di produzione e di educazione;</p> <p>Adesione alla rete dei Paesi Dipinti, incentivando la street art;</p> <p>Collaborazioni con università e centri di ricerca.</p>
<p>Mediazione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la mobilità giovanile e adulta, finalizzata alla formazione; promuovere la cultura del viaggio, la conoscenza delle lingue e delle culture del mondo; • Promuovere studi, dossier, documenti e poi mostre, documentari, prodotti culturali finalizzati alla conoscenza delle comunità straniere presenti sul territorio e coinvolgerle attivamente nelle attività culturali cittadine. 	<p>Candidatura ai programmi ERASMUS + Istituzione del festival delle danze e musiche del mondo.</p>
<p>INCLUSIONE SOCIALE</p>		
<p>Pronto Intervento Sociale (P.I.S.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire sostegno immediato a chi è in condizioni di vulnerabilità attraverso servizi di pronto intervento sociale in rete con i servizi di prossimità; • Ridurre il numero delle persone e delle famiglie a rischio esclusione; • Potenziare le risorse individuali di chi è in difficoltà per conseguire una propria autonomia. 	<p>Destinazione di un immobile comunale per ospitare il P.I.S.;</p> <p>Protocollo d'intesa con le associazioni di volontariato locali per la presenza costante presso la struttura;</p> <p>Implementazione prevista dai piani di zona e attività in rete con i servizi di prossimità (mensa sociale, banco alimentare e dei farmaci, prima accoglienza e igiene personale);</p> <p>Incremento degli Assistenti Sociali del Comune al momento sottodimensionati rispetto al fabbisogno del territorio.</p>

<p>Potenziamento del Distretto sociosanitario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzionare le autorità sanitarie distrettuali e regionali, per il potenziamento dei servizi territoriali, in termini di personale qualificato e attrezzature, offerti dal Distretto Socio Sanitario di Gioia del Colle; • Evitare un ulteriore ridimensionamento o chiusura. 	<p>Monitoraggio costante del servizio offerto al territorio, assumendo ogni iniziativa, nelle sedi opportune, per tutelare l'assistenza sanitaria ai cittadini.</p>
<p>Costituzione comitati di quartiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituire un organismo di partecipazione diretta dei cittadini per promuovere valori solidaristici, iniziative di interesse collettivo, confrontarsi con gli organi elettivi del Comune, formulare proposte per la gestione pubblica dei servizi sociali. 	<p>Suddivisione della città in aree territoriali omogenee; Elezioni dei componenti degli organi rappresentativi; Individuazione-assegnazione di un luogo di riferimento e condivisione.</p>
<p>Educazione alla Legalità</p>	<p>Creare di percorsi di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, in collaborazione con Istituti scolastici, Associazioni del settore, aggregazioni famigliari, comitati di quartiere, docenti di Diritto, Uffici Comunali.</p>	<p>Creazione portale della trasparenza; Monitoraggio civico; Organizzazione di eventi sul confronto cittadini-istituzioni.</p>
<p>Mediateca-Biblioteca Intergenerazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della biblioteca comunale come centro della cultura e dello scambio culturale gioiese; • Favorire la diffusione e scambio culturale intergenerazionale, la condivisione degli strumenti della comunicazione e delle arti (fumetti, video, musica, arti visive, ecc.) rivolto a giovani dai 13 ai 17 anni e adulti. 	<p>Gestione coordinata tra Uff. Piano Serv. Sociali, Istituti scolastici, Famiglie, Biblioteca comunale; Adeguamento tecnologico e digitalizzazione dei volumi; Generazione del catalogo online e dei servizi di iscrizione e prenotazione online; Adesione ai circuiti interbibliotecari; Istituzione di un premio letterario.</p>

GIOVANI e Politica	<ul style="list-style-type: none"> • Creare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva dei ragazzi (11/18 anni); • Rendere costante l'attenzione dell'amministrazione verso le politiche giovanili. 	Protocollo d'intesa tra amministrazione e scuole con la programmazione di incontri periodici e partecipazione a riunioni di giunta.
Centro Eccellenze Giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare, mediante startup, le capacità imprenditoriali di quei giovani, diplomati o neolaureati, che dimostrano di avere idee innovative nel campo del turismo culturale e dell'innovazione tecnologica in sintonia con lo sviluppo della città. 	Indizione bando di concorso annuale per idee imprenditoriali (n.1 innovazione tecnologica, n.1 turistico-culturale); Individuazione di ambienti in concessione d'uso gratuito, per un massimo di 3 anni, ai vincitori del bando; Fornitura servizi necessari allo sviluppo dell'idea.
Servizio Nazionale Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Avvalersi di personale giovane e motivato che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante, assicura un servizio continuativo ed efficace; • Attivare un rapporto privilegiato tra i volontari e l'Ente comunale che, dopo i 12 mesi di servizio, potranno mantenere contatti collaborativi. 	Creazione evento di promozione del progetto; Individuazione degli spazi e loro sistemazione; Accreditare l'Ente comunale; Creazione di un sito dedicato; Pubblicazione di bandi di servizio civile.
Accoglienza, Integrazione e reinserimento lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le politiche sociali, culturali ed economiche al fine di migliorare i processi di: accoglienza, ricerca abitazioni, apprendimento della lingua; inserimento lavorativo; sostegno psicologico alle famiglie; • Gestire processi di integrazione e reinserimento socio - lavorativi per soggetti svantaggiati riducendo l'assistenzialismo e dando dignità; • Valorizzare le competenze e le professionalità (fiducia e relazioni). 	Attività di analisi puntuale del fabbisogno ed espletamento pratiche e percorsi formativi in cooperazione tra Ministero degli Interni, Uff. programmazione economica e bilancio comunale, Associazioni interculturali, Associazioni interculturali. Ufficio di piano S.S., A.S.L., Aziende locali; Strutturazione dello psicologo di quartiere; Partecipazione al bando A.R.O. per inclusione sociale.

Orchestra Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Creare di un'orchestra fatta da adulti e giovani; • Offrire corsi per l'apprendimento gratuito della musica; • Acquisire attraverso l'arte musicale, i valori del vivere comune; • Valorizzare il patrimonio musicale locale. 	<p>Creazione della Scuola Musicale Civica; Sistemazione ambienti per orchestra; Costituzione dell'Associazione "Orchestra Sociale"; Realizzazione del "Premio Musicale Gioiese Paolo Falcicchio".</p>
Rigeneriamo educando	<p>Mettere in rete le organizzazioni che, valorizzando spazi pubblici abbandonati, sostengano il protagonismo giovanile e promuovano eventi per la rigenerazione fisica e sociale dei luoghi.</p>	<p>Creazione di piani di rigenerazione in cooperazione tra Uff. Tecnico Comunale, Uff. Piano dei Serv. Sociali, Ass.ni di volontariato, Associazioni ambientaliste, Comitati di quartiere, Imprese edili.</p>
Gioco per tutti	<p>Allestire parchi gioco accessibili e fruibili per attività ludiche da svolgere all'aperto nel periodo estivo anche con la presenza di ragazzi disabili.</p>	<p>Adeguamento degli spazi per il gioco alle situazioni di disabilità.</p>
Barriere e mobilità disabili	<p>Verificare le barriere architettoniche e creare percorsi di mobilità sostenibile per disabili.</p>	<p>Verifica barriere architettoniche e proposta di percorsi di mobilità sostenibile per disabili; Risistemazione dei percorsi mediante abbattimento delle barriere architettoniche.</p>
Lo sport non fa differenze	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare sociale attraverso lo sport; • Incentivare la pratica dello sport per i ragazzi disabili 6-14 anni. 	<p>Analisi del contesto cittadino della disabilità e individuazione degli sport e delle società sportive per il coinvolgimento dei disabili.</p>

<p>Infrastrutture per lo sport</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificare le infrastrutture per lo sport; • Ottimizzare della forma di gestione • Mantenere l'efficienza impiantistica sportiva; • Adeguare le infrastrutture per svolgimento sport per disabili; • Promuovere e incentivi per le attività socio-educative legate alla pratica sportiva. 	<p>Programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria nel piano pluriennale delle opere pubbliche; Piano di manutenzione ordinaria in appalti pubblici; Regolamento per l'utilizzo delle strutture sportive con inserimento del canone di utilizzo a decremento; Recupero fondi per l'adeguamento delle strutture sportive per attività dei diversamente abili.</p>
<p>Circuito degli eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo di tutte le infrastrutture sportive per la realizzazione di eventi di livello sovralocale. 	<p>Concertazione con agenzie di spettacolo e operatori sportivi per la realizzazione di eventi.</p>
<p>RADICI</p>		
<p>Pianificazione del territorio rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi mirati di informazione, formazione e promozione, sia su scala territoriale che aziendale; • Valorizzare e promuovere le forme di eccellenza di produzione di beni, servizi e prodotti che assicurano opportunità di reddito supplementivo all'attività agricola tradizionale. 	<p>Entro le linee programmatiche del PUG: Ricognizione della distribuzione delle risorse e delle debolezze del comparto; Definizione di linee programmatiche rivolte a valorizzare l'ambito rurale; Cooperazioni con le associazioni di categoria e le istituzioni locali (GAL, Uffici regionali, ecc.) per intercettare bandi e finanziamenti dedicati al settore.</p>

<p><i>Brand Gioia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela e valorizzazione delle risorse produttive; • Promozione su scala sovralocale ed internazionale di un'immagine del territorio fortemente legata alla sua identità culturale, gastronomica ed artigianale, attraverso azioni di cooperazione territoriale entro la rete turistico-culturale regionale, nazionale ed estera. 	<p>Azioni informative e promozione delle pratiche di differenziazione della produzione; Iniziative di promozione e tipizzazione dei prodotti della cultura enogastronomica locale (itinerari, manifestazioni di promozione dei prodotti locali).</p>
<p>Agricoltura e qualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare delle produzioni locali delle nostre stalle, in grado di assicurare la tracciabilità del prodotto ed il conseguimento di derivati realizzati con solo latte locale (ottenimento di marchi di qualità tali da esaltare il nostro territorio); • Avviare l'iter per il riconoscimento o tipizzazione di marchi di qualità locali; Gli attori della filiera dovranno essere rappresentati da un unico marchio di denominazione di origine (DO), riconosciuto a livello nazionale ed europeo; • Razionalizzare la fruizione delle risorse idriche allargando l'accesso alle fonti da parte degli imprenditori agricoli e promuovendo sistemi di raccolta e fitorimedio delle acque meteoriche. 	<p>Promozione agricoltura biologica; Promozione del Made in Puglia con cooperazioni sovralocali; Creazione di pratiche di agricoltura sociale; Incentivi verso l'utilizzo dei prodotti locali e/o a chilometro zero nelle mense scolastiche; Promuovere corsi di formazione specifica per il recupero delle antiche professioni dell'ambito agricolo; Promozione e supporto del turismo rurale.</p>

<p>E-GOVERNANCE</p>		
<p>Trasparenza ed efficienza</p>	<p>Riorganizzazione della struttura amministrativa e dei metodi e degli strumenti per i processi burocratici.</p>	<p>Analisi della situazione attuale e pianificazione di nuove aree dedicate all'innovazione, legale e reperimento fondi.</p>

<p>Riprendiamoci i nostri dati</p>	<p>Pubblicare e riutilizzare i dati pubblici per la trasparenza e sviluppo del territorio.</p>	<p>Realizzare sistemi per l'interoperabilità dei dati di tutte le aree del Comune, e piattaforme IT per la pubblicazione, mantenimento e riutilizzo dei dati pubblici; Organizzare azioni di formazione e monitoraggio civico sul territorio.</p>
<p>Gioia al centro della Puglia digitale</p>	<p>Digitalizzare tutti i beni culturali del territorio per i Big Data ed Open data.</p>	<p>Realizzare eventi di monitoraggio, mappatura e creazione di dataset dedicati ai beni culturali e al territorio, da poter essere utilizzati dai grandi stakeholders della rete; Realizzare infrastrutture per la diffusione del digitale e stimolare azioni di marketing territoriale orientate al business locale.</p>
<p>Laboratori urbani digitali</p>	<p>Sfruttare gli spazi comunali non utilizzati per startup innovative, formazione imprenditoriale ed artigianale.</p>	<p>Creare spazi culturali dove insediare startup dedicate all'innovazione, inclusione sociale; Startup che collaborino direttamente con il Comune, per colmare la carenza di personale e competenze.</p>
<p>GIM, Geographical Information Manager</p>	<p>Creare un ufficio dedicato alla analisi e gestione delle enormi potenzialità dei dati geografici del nostro vasto territorio, direttamente collegato con l'Ufficio tecnico</p>	<p>Analisi e sviluppo di applicazioni e servizi che sfruttano i dati geografici; Mappe dedicate ai servizi dei cittadini, segnalazioni di</p>

		degrado urbano, passi carrabili, viabilità dei trasporti, consumo del suolo, monitoraggio ambientale, illuminazione pubblica.
Cuore di Puglia	Associazione comunale dedicata al Marketing territoriale, sociale, inclusione Sociale.	Promozione del territorio, di attività sociali, con competenze nell'ambito del marketing, e di sviluppo di planning per Bandi EU;
Gioia SI-CURA	<p>Sicurezza Urbana e prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire la prevenzione del crimine e del degrado urbano attraverso progetti relativi agli spazi pubblici, l'illuminazione e la sorveglianza. • Azioni di prevenzione situazionale CPTED (Crime Prevention Through Environmental Design). 	<p>Informazione e sensibilizzazione: per la legalità; per la prevenzione; Contrasto al gioco d'azzardo; Adozione del sistema Street Control; Tavolo tecnico con le forze dell'ordine, istituti di vigilanza e ufficio di piano; Adesione al Programma 1000 occhi sulla città.</p>

La gestione per obiettivi comporta, quindi, l'articolazione di obiettivi programmatici, che fungono da indirizzo per l'attività dell'Ente, in un periodo di tempo che abbraccia più anni, risultanti essere concreta manifestazione (in termini di scopi e valori) della pianificazione pluriennale della gestione. Una volta definiti questi macro obiettivi (Obiettivi strategici), si programma l'attività per orizzonti temporali più brevi e si scompongono, quindi, in obiettivi annuali (Obiettivi operativi), che considerati singolarmente comportano il raggiungimento parziale del macro obiettivo da cui dipendono, ma che nel loro complesso concorrono alla piena realizzazione dello stesso.

Per il raggiungimento degli obiettivi di performance, un ruolo determinante è costituito dal Piano di Fabbisogno del Personale che prevede, in base agli obiettivi dati, le unità di personale, da destinare nelle diverse Aree, necessarie al perseguimento degli stessi. Il Piano del Fabbisogno rappresenta la dotazione organica dell'Ente necessaria al perseguimento degli obiettivi, al netto del personale già impiegato.

Nello specifico, gli Obiettivi operativi sono stati organizzati in una serie di schede (vedi Allegato), che contengono:

- la descrizione dell'obiettivo;
- la tipologia dell'obiettivo (Obiettivo operativo organizzativo o individuale);
- le fasi e azioni dell'obiettivo;
- gli indicatori di performance, con l'indicazione delle pesature e dei target di riferimento.

Inoltre, il Piano, nel 2019 dovrà contenere non solo l'indicazione dei risultati attesi in termini di output, ma anche di outcome.

In altri termini, è utile che siano previsti i risultati esterni, le conseguenze per i cittadini, gli utenti ed i soggetti interessati, oltre alla previsione degli indicatori sulla cui base misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi stessi da parte dei direttori di area. Tali indicatori sono dati da attività di reportage almeno trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività e dei procedimenti che i Direttori di Area dovranno trasmettere all'organo di controllo e valutazione (N.I.V.) e una relazione finale da rendersi entro il mese di gennaio 2020 sul grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano, in termini percentuali. Sulla scorta di tali relazioni il N.I.V., procederà alla valutazione finale ed eventuale assegnazione delle premialità previste dal CCNL EE.LL. il tutto sarà riportato nella relazione finale sulla performance da rendersi entro il 30.6.2020.

Tali informazioni, infatti, costituiscono gli elementi attraverso cui misurare gli obiettivi e valutare, in fase di rendicontazione annuale, se i vari livelli organizzativi dell'Ente siano stati in grado di realizzare una buona performance organizzativa o meno.

In questo modo, le misurazioni emerse al termine di ogni esercizio verranno inserite nelle schede di valutazione della performance del personale (apicale e non) dell'Ente e nella Relazione della performance, al fine di analizzare gli eventuali scostamenti e intervenire tempestivamente sulle cause che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi e provvedere a rimodulare alcune voci del

Piano.

Per questo motivo, il Piano non deve essere considerato un documento statico ma è un documento in evoluzione, suscettibile a modifiche e miglioramenti in corso di svolgimento e di aggiornamento annuale, a seguito dell'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria.

2.1 La trasparenza del Piano della performance

La trasparenza del Piano della performance viene garantita, all'interno, con l'organizzazione di momenti di condivisione all'interno della struttura organizzativa sia in fase di preparazione, che successivamente all'approvazione, soprattutto con l'organo di amministrazione e i titolari di incarichi di posizioni organizzative.

Invece, la comunicazione verso l'esterno avviene, mediante la pubblicazione del documento nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune.

Obiettivi Operativi collegati alla Performance di struttura

AREA
Polizia Municipale
funzionario responsabile: dott. Filippo Ferrante

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	OBIETTIVI OPERATIVI
Polizia Locale	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del controllo sul territorio, anche in relazione ai fenomeni di abusivismo edilizio. • Miglioramento del traffico urbano e della circolazione stradale; • Lotta all'abusivismo edilizio e commerciale • Garantire lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche; • Miglioramento gestione delle emergenze e coordinamento Protezione Civile • Attuazione di una strategia di lotta e di prevenzione ai fenomeni corruttivi • Polizia tributaria, con particolare riferimento alle attività ispettive di vigilanza relative ai tributi locali 	<p>Miglioramento della viabilità e della sicurezza urbana;</p> <p>Miglioramento del rispetto delle norme del Codice della Strada e delle norme igieniche;</p> <p>Potenziamento del controllo del territorio;</p> <p>Rendere possibile lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche anche oltre l'orario di servizio del Corpo di P.L.</p> <p>Migliorare la qualità degli atti in funzione di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e in chiave anticorruptiva.</p> <p>Perseguire fenomeni di evasione fiscale locale</p>	<p>– Tutela ambientale, sul rispetto delle norme igieniche e sul servizio di raccolta differenziata (azioni: sopralluoghi, verifica autorizzazioni, irrogazioni sanzioni; segnalazioni ad uffici competenti, utilizzo di apparecchiature mobili di videosorveglianza c.d. “fototrappole”) - obiettivo di “miglioramento”,</p> <p>–Vigilanza commerciale e polizia amministrativa locale, verifica occupazioni suolo pubblico (azioni: sopralluoghi; verifica autorizzazioni comunali; irrogazioni sanzioni; rilevazione presenze ai posteggi del mercato settimanale e assegnazione posteggi vuoti agli spuntisti; vigilanza attività economiche; controlli durante fiere e manifestazioni; rilevazione presenze) - obiettivo di “miglioramento”.</p> <p>–Polizia edilizia (azioni: sopralluoghi; verifica autorizzazioni e permessi comunali; irrogazioni sanzioni) - obiettivo di “miglioramento”.</p> <p>–Polizia stradale (azioni: controllo del territorio; viabilità e rispetto Codice della Strada, elaborazione di un progetto) - obiettivo “specifico”.</p> <p>– Vigilanza manifestazioni e ordine pubblico (azioni: svolgere i servizi previsti prolungando il servizio oltre le h.21,00 con l'elaborazione di un progetto) – obiettivo “specifico”.</p> <p>–Miglioramento dei risultati raggiunti per quanto concerne le attività di protezione civile – obiettivo di “mantenimento”.</p> <p>–Redazione e aggiornamento periodico dell'Inventario delle concessioni stalli disabili.</p>

			<ul style="list-style-type: none">- Presidio nelle zone sensibili e nelle periferie – obiettivo di “miglioramento”.- Miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale, in particolare in corrispondenza di rotatorie, incroci, periferie, zona artigianale ed edifici sensibili.- Gestione efficace ed efficiente dei procedimenti di competenza della U.O. misurata attraverso i seguenti parametri: 1) rispetto dei tempi del procedimento, 2) numero di pratiche evase rispetto alle istanze pervenute, 3) assenza o riduzione dei contenziosi o esito vittorioso degli stessi - obiettivo di “mantenimento”.- Elaborazione piani di lavoro volti al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento degli standard qualitativi e/o economici dell'azione amministrativa dell'U.O – obiettivo specifico.- Gestione dei procedimenti nel rispetto dei parametri di legittimità, regolarità e correttezza tecnica - obiettivo di “mantenimento” – <i>(al fine di verificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto dei risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa).</i>- Gestione dell'unità organizzativa di riferimento e gestione dei relativi procedimenti nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni del piano di prevenzione della corruzione e degli atti ad esso connessi (piano della trasparenza, codice di comportamento specifico etc.) - obiettivo di “miglioramento”- Pubblicazione dati e gestione delle richieste di accesso civico ai dati/documenti da parte dei cittadini - obiettivo di “miglioramento”- Polizia tributaria locale, attività ispettiva di vigilanza, d'iniziativa, e su richiesta dell'ufficio Tributi (obiettivo specifico).
--	--	--	--

AREA
Servizi al cittadino
Direttore: dott.ssa Grazia Orlando

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	OBIETTIVI OPERATIVI
<p>Gestione servizi demografici</p> <p>Ufficio statistico</p> <p>Ufficio leva</p> <p>Toponomastica</p> <p>Gestione funzioni Cimiteriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Censimento loculi vecchio cimitero • Revisione numeri civici in agro di Gioia del Colle di concerto con Polizia Locale e UTC 	<p>Concessione dei loculi del vecchio cimitero disponibili o resisi disponibili</p> <p>Revisione e rifacimento della numerazione civica zona via Noci, zona compresa tra Via Acquaviva e via Santeramo</p> <p>Gestione efficace ed efficiente dei procedimenti di competenza della U.O. misurata attraverso i seguenti parametri: 1) rispetto dei tempi del procedimento, 2) numero di pratiche evase rispetto alle istanze pervenute,</p> <p>Gestione dei procedimenti nel rispetto dei parametri di legittimità, regolarità e correttezza tecnica.</p> <p>Migliorare la qualità degli atti in funzione di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, in chiave anticorruptiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione servizi cimiteriali, - Servizi lampade votive: implementazione del livello di informatizzazione del servizio con inserimento dati del 1°-2°-3° lotto e cimitero comunale monumentale nel programma J-Cim acquistato dalla Maggioli per la gestione del servizio lampade votive e servizi cimiteriali compresi i contratti – obiettivo specifico. - Regolare espletamento delle operazioni elettorali in occasione delle elezioni amministrative ed europee 2019 obiettivo specifico. - Implementazione della toponomastica stradale–obiettivo specifico. - Gestione dei procedimenti nel rispetto dei parametri di legittimità, regolarità e correttezza tecnica - obiettivo di “mantenimento” - al fine di verificare il grado di raggiungimento dell’obiettivo si terrà conto dei risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa). - Organizzazione dell’unità organizzativa di riferimento e gestione dei relativi procedimenti nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni del piano di prevenzione della corruzione e degli atti ad esso connessi (piano della trasparenza, codice di comportamento specifico etc.) - obiettivo di “miglioramento”

	Gestione efficace delle attività di supporto agli organi istituzionali e del protocollo informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Efficiente e tempestiva attività di supporto all'utenza relativamente a pratiche in deposito e da depositare, ritiro e smistamento corrispondenza, gestione del protocollo informatico della casella di posta elettronica certificata, ricezione del pubblico per il servizio di posta a mano. 	- Protocollazione della posta in entrata/uscita, dello smistamento della posta nei vari uffici, della spedizione della posta in uscita, delle pubblicazioni di atti e documenti all'Albo Pretorio on line, della notificazione di atti giudiziari oltre quelli emanati da altri enti locali, Prefettura e agenzie di riscossione coattiva. E' attività di supporto a tutti gli uffici dell'Ente e si esplica principalmente all'interno del Comune e solo in parte verso utenza esterna.
--	---	--	--

AREA
Servizi Finanziari per lo sviluppo - Entrate
Direttore: dott.ssa Giacomina Giustino

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	OBIETTIVI OPERATIVI
Bilancio e Peg Controllo di gestione Programmazione e pianificazione Servizio tesoreria Economato ed inventario mobiliare	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli imposti in ordine al cd. "pareggio di bilancio" dall'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). • Miglioramento della trasparenza amministrativa e dei rapporti con i cittadini - utenti. • 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero ed ottimizzazione risorse finanziarie. • Migliorare la qualità degli atti in funzione di una maggiore efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa e in chiave anticorruptiva 	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione efficace ed efficiente dei pagamenti a imprese, professionisti e terzi in generale, misurata attraverso l'allineamento medio ai tempi previsti dalla legge. – Attività di continuo monitoraggio sulla gestione del bilancio comunale con l'obiettivo di assicurare il rispetto del cd. "pareggio di bilancio" (art. 1, comma 709 e ss. della legge 208/2015) – obiettivo specifico. – predisposizione del DUP – obiettivo specifico – Predisposizione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) – obiettivo specifico. – Gestione dei procedimenti nel rispetto dei parametri di legittimità, regolarità e correttezza tecnica - obiettivo di "mantenimento" - al fine di verificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto dei risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa).

			<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dell'unità organizzativa di riferimento e gestione dei relativi procedimenti nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni del piano di prevenzione della corruzione e degli atti ad esso connessi (piano della trasparenza, codice di comportamento specifico etc.) - obiettivo di "miglioramento" - Pubblicazione dati e gestione delle richieste di accesso civico ai dati/documenti da parte dei cittadini - obiettivo di "miglioramento"
<p>Gestione entrate / Gestione ruoli di riscossione</p> <p>Contenzioso tributario</p> <p>Lotta all'evasione</p> <p>Rapporti con le partecipate/controllo analogo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la collaborazione fiscale con i cittadini con la finalità di incrementare la riscossione volontaria. • Promuovere forme di collaborazione con altre Istituzioni ai fini della lotta all'evasione fiscale. • Ridurre i costi relativi delle attività di accertamento e di riscossione, attraverso lo svolgimento delle attività con risorse interne all'Ente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero ed ottimizzazione risorse finanziarie. • Incremento delle entrate tributarie attraverso il recupero delle somme non incassate e di quelle evase • controllo, coordinamento e gestione del rapporto con le società partecipate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Censimento, revisione e aggiornamento dei regolamenti del settore di riferimento, - obiettivo specifico. - supporto e accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza degli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, ecc. - Salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni, il recupero dei crediti in sofferenza, la difesa dell'Ente nelle materie del contenzioso tributario, ecc. - Collaborazione con l'Area della Polizia Locale per sopralluoghi al fine di verificare l'utilizzo di locali non tassati; - Collaborazione con l'Area dei servizi sociali per individuare fasce di reddito alle quali riconoscere differenziate tipologie di esenzione/riduzione per reddito; - miglioramento continuo della gestione attraverso l'implementazione di strumenti di analisi (della gestione,

			<p>dell'utenza, dei fornitori), l'adozione di tecniche di campionamento e verifica degli interventi tributari e gestionali adottati, l'adozione di un piano di sviluppo delle competenze specialistiche e generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere forme di collaborazione con altre Istituzioni ai fini della lotta all'evasione fiscale. - Incremento delle entrate tributarie attraverso il recupero delle somme non incassate e di quelle evase; - Revisione dei regolamenti comunali di disciplina delle entrate tributarie - Introduzione imposta di soggiorno.
--	--	--	--

AREA
Welfare - Cultura - Servizi sociali
Direttore: Rosa Fedora Celiberti

SERVIZI			
Servizi per l'infanzia - adolescenza e giovani	Consolidamento ed implementazione dei servizi	Garantire la tutela per la permanenza in famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento educativa domiciliare (Progetto di Ambito); • Promozione dell'affidamento familiare; • Collaborazione con il Tribunale per i minorenni; • Gestione Centro Aperto Polivalente per minori (Progetto d'Ambito) con potenziamento educativa per minori in orario pomeridiano (fondi PON); • Esternalizzazione gestione del nido comunale; • Aggiornamento convenzioni con le comunità educative;

			<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche strutture destinate a centri per minori, asili, centri ludici, ecc.
Inclusione sociale delle persone diversamente abili	Consolidamento ed implementazione dei servizi	Favorire l'inserimento e l'integrazione sociale e scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza specialistica; • Screening precoce dislessia per 3^a e 4^a elementare; • Avvio convenzione con associazioni, istituzioni presenti sul territorio per inserimento lavorativo; • Avvio attività sportiva "basket in" in collaborazione con gli istituti comprensivi di istruzione secondaria
Interventi in favore delle persone anziane	Consolidamento ed implementazione del servizio domiciliare	Favorire la domiciliarità al fine di garantire la permanenza in famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi domiciliari SAD ed ADI; • Implementazioni rapporti con associazioni di volontariato al fine di creare rete collaborativa per interventi di compagnia o segretariato in favore di persone anziane; • Avvio progetti con utenti RED-REI mirati al sostegno sociale di persone anziane; • Attivazione collaborazione tra alunni scuola primaria e strutture che ospitano anziani al fine di favorire il rapporto anziani-bambini.
Interventi per cittadini immigrati, ex tossicodipendenti e disoccupati	Consolidamento ed implementazione dei servizi già offerti.	Favorire l'inclusione sociale nel territorio offrendo opportunità di lavoro socialmente utile in cambio di contributi economici. Riduzione erogazione contributi economici continuativi e locativi. Istituzione voucher e/o buoni acquisto.	<ul style="list-style-type: none"> • Con l'assunzione di personale con fondi PON Inclusione e la formazione dell'equipe multidisciplinare si darà avvio concreto all'inserimento agevolato degli utenti nelle realtà lavorative, previo scouting presso aziende e realtà economiche presenti sul territorio (Progetto d'Ambito); • Avvio convenzioni con Centri per l'impiego; • Potenziamento collaborazione con Guardia di Finanza per controllo dichiarazioni rese; • Avvio convenzioni con operatori economici e farmacie presenti sul territorio per sostituzione aiuti economici in moneta, con voucher, buoni acquisto,

			<p>ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stipula convenzioni con proprietari di case sfitte per risoluzione problema abitativo degli utenti
Interventi a sostegno di famiglie con minori	<p>Consolidamento ed implementazione dei servizi offerti.</p> <p>Implementazione frequenza centri per famiglie, asili, centri ludici, ecc.</p> <p>Attivazione servizio mensa sociale per famiglie.</p>	<p>Maggiore benessere per le famiglie.</p> <p>Miglioramento loro condizioni di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzare gestione Centro Aperto Polivalente per famiglie (CAP) al fine di incentivare la frequenza del centro. • Modifica regolamento funzionamento mensa sociale (la cui frequenza attualmente è riservata a persone singole e non a nuclei famigliari per cui non è attiva); • Potenziamento sostegno alla genitorialità con nuovi fondi povertà; • Implementazione orario apertura pomeridiano centro aperto polivalente per doposcuola alunni.
Autorizzazioni al funzionamento strutture sociali e socio-sanitarie	<p>Verifiche sulle strutture esistenti e sulle richieste di nuove autorizzazioni</p>	<p>Messa a norma strutture rispetto alla normativa di settore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina commissione di vigilanza interrelazionale con asl (SISP e SPESAL), Ufficio Tecnico Comunale e Ufficio Servizi Sociali; • Controlli a tappeto delle strutture esistenti al fine di verificare permanere
Rapporti con il terzo settore e tenuta registro comunale delle associazioni	<p>Integrazione delle realtà associative nelle dinamiche decisionali ed operative amministrative.</p> <p>Coinvolgimento terzo settore e messa in rete associazioni-ente-pubblico.</p>	<p>Sottoscrizione protocolli di intesa per la progettazione compartecipata dei servizi;</p> <p>Realizzazione di progetti con ricaduta diretta sulla comunità in cooperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e aggiornamento del regolamento per i rapporti con le realtà associative e della relativa modulistica; • Aggiornamento registro anche in virtù della riforma del terzo settore; • Collaborazione ed attivazione sportello con Centro Servizi al Volontariato (CSV) finalizzato alla formazione, informazione e fattiva collaborazione tra Enti Locali e Terzo Settore; • Attività formativa ed informativa realtà terzo settore.
Piano Sociale di Zona: approvazione, attuazione servizi ed interventi programmati nell'Ambito Territoriale	<p>Consolidamento di procedure ed implementazione servizi resi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro antiviolenza; 	<p>Sostegno alle famiglie, alle donne vittime di violenza, ai disabili, ai minori ed agli immigrati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione nuovo Piano di Zona (scaduto da marzo 2018) previo coordinamento con responsabili degli altri Comuni appartenenti all'Ambito; • Approvazione PdZ da parte del

	<ul style="list-style-type: none"> - Centro aperto polivalente per minori e famiglie; - Centro sociale per persone diversamente abili e comunità socio riabilitativa "Dopo di noi"; - Riattivazione sportello per immigrati chiuso nel 2017; - Attivazione tirocini formativi finalizzati all'inclusione sociale dei beneficiari RED-REI; 		<p>Coordinamento Istituzionale, Consigli Comunali Comuni Ambito previa presentazione ed approvazione da parte delle Associazioni del terzo settore, Sindacati ed imprese che hanno partecipato ai tavoli di concertazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio nuova struttura organizzativa-gestionale Ufficio di Piano, previa approvazione da parte della Delegazione trattante; • Consolidamento collaborazione tra Ambito ed ASL con potenziamento attività PUA-UVM; • Potenziamento attività dei CAV mirato all'inclusione sociale, abitativa e lavorativa delle donne vittime di violenza; • Integrazione e potenziamento funzionamento Centro Aperto Polivalente con prolungamento orario apertura ed attivazione servizi sostegno alla genitorialità, all'educativa domiciliare ed all'integrazione dei nuclei famigliari; • Attivazione servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) con fondi povertà (fondi statali e regionali); • Promozione azioni presso Regione ed ASL per rilascio autorizzazione al funzionamento centro "Dopo di noi"; • Riqualificazione centri per disabili presenti sul territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito; • Attivazioni azioni per favorire l'inclusione sociale dei diversamente abili con l'avvio di attività di comunicazione, socializzazione ed attività manuali e sportive; • Avvio promozione sul territorio del "basket in"; • Attivazione corsi di formazione per operatori equipe multidisciplinare RED-
--	---	--	--

			<p>REI.;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione secondo piano sede Ufficio Servizi Sociali ed Ufficio di Piano con la creazione di nuove postazioni-lavoro al fine di garantire la riservatezza dei colloqui con utenti sia dei Servizi Sociali che dell'Ufficio di Piano per RED-REI; • Monitoraggio, verifica e controllo qualità dei servizi resi dall'UdP; • Potenziamento controllo per introiti quote di compartecipazione SAD ed ADI da parte degli utenti; • Rendicontazioni semestrali fondi d'Ambito, rideterminazione quote di compartecipazione dei Comuni alla luce della verifica della spesa effettivamente sostenuta per i servizi resi, suddivisa per ogni Comune. Miglioramento gestione servizi.
<p>Miglioramento organizzazione e funzionamento ufficio servizi sociali</p>	<p>Attuazione strategia per miglior utilizzo personale in servizio, redistribuzione compiti e funzioni. Conoscenza servizi e risorse a disposizione.</p>	<p>Miglioramento qualità dei servizi resi in funzione di maggiore efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione Segretariato Sociale puro che fornisca informazioni utili ad orientare gli utenti verso i servizi più opportuni e idonei a soddisfare i loro bisogni; • Aggiornamento e pubblicizzazione carta dei servizi; • Adeguamento modulistica a nuova normativa e servizi resi; • Redazione ordine di servizio mirato alla riorganizzazione dell'area con redistribuzione di compiti e funzioni.

AREA LEGALE

Direttore: Avv. Stefania Capozzi

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	OBIETTIVI OPERATIVI
Gestione del contenzioso – Supporto legale con redazione Pareri - Contenzioso del lavoro - (Responsabile: Avv. Stefania Capozzi)	Prevenzione e riduzione del contenzioso.	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Definizione di tutte le procedure in sospeso fuori bilancio. Obiettivo di Miglioramento.
	Prevenzione e riduzione del contenzioso.	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Predisposizione di accordi transattivi in sede di risoluzione giudiziale e/o extragiudiziale del contenzioso. Obiettivo di Miglioramento.
	Prevenzione e riduzione del contenzioso.	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Ridurre l’insorgenza di contenzioso in futuro fornendo legal advice ad altri uffici. Obiettivo di Miglioramento.
	Revisione del sistema di conferimento degli incarichi legali sulla base dei sopravvenuti mutamenti giurisprudenziali, linee guida ANAC e legge sull’equo compenso.	Rendere il sistema di conferimento degli incarichi legali ancor più immediato e semplice dal punto di vista procedurale nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, rispettoso della natura “intuitu personae” dell'incarico e, nel contempo, dei principi generali di rotazione, imparzialità, parità di trattamento, conforme al principio di economicità dell'azione amministrativa, nel rispetto delle disposizioni legislative sull’equo compenso.	Revisione del regolamento per il conferimento degli incarichi legali esterni. Obiettivo di Miglioramento.
	Presidiare correttamente il rischio riveniente dal contenzioso esistente.	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Gestione efficace ed efficiente del “contenzioso”, con particolare riferimento all’obiettivo di tenere sotto controllo l’esposizione debitoria dell’Ente per quanto concerne le spese legali. Obiettivo di Sviluppo.
	Gestione interna contenzioso giudiziale con tendenziale	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Aggiornamento ed utilizzo albo professionisti legali anche per incarichi di sostituzione e/o

	copertura di tutto il fabbisogno di rappresentanza in giudizio e stragiudiziale.		domiciliazione. Obiettivo di Miglioramento.
	Prevenzione e riduzione del contenzioso.	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Implementare la procedura interna di gestione delle richieste stragiudiziali. Obiettivo di Miglioramento.
	Riduzione del numero di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.	Minimizzare il costo relativo alla gestione del contenzioso.	Recupero crediti di spettanza dell'amministrazione comunale attraverso il recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti. Obiettivo di Sviluppo.
	Miglioramento efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa - Favorire la trasparenza amministrativa	Razionalizzazione ed efficientamento della gestione della documentazione amministrativa.	Eliminazione del cartaceo e digitalizzazione/informatizzazione delle pratiche in corso. Obiettivo di Miglioramento.
Attivazione e gestione polizze assicurative	Razionalizzazione degli adempimenti a carico dell'ufficio preposto.	Miglioramento efficienza, efficacia ed economicità della gestione delle polizze assicurative.	Subentro nuovo broker gestione polizze assicurative. Obiettivo di Mantenimento.
	Razionalizzazione della spesa.	Miglioramento efficienza, efficacia ed economicità della gestione delle polizze assicurative.	Subentro nuovo broker gestione polizze assicurative. Obiettivo di Mantenimento.
	Riduzione dei rischi legati all'attività amministrativa.	Miglioramento efficienza, efficacia ed economicità della gestione delle polizze assicurative.	Subentro nuovo broker gestione polizze assicurative. Obiettivo di Mantenimento.

AREA AMBIENTE E SVILUPPO
Direttore: dott. Giuseppe Santoiemma

SERVIZI				OBIETTIVI STRATEGICI
Ambiente	Rimozione rifiuti abbandonati	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione finanziamenti regionali; • Sviluppare una mappa interattiva dell'abbandono dei rifiuti; • Interventi di tutele e salvaguardia dell'ambiente; • rimuovere i rifiuti abbandonati da soggetti in transito sulle arterie comunali e provinciali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Il progetto intende definire modalità condivise per la rimozione di rifiuti abbandonati su strade comunali/provinciali e sviluppare buone prassi e azioni di informazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza, al fine di azzerare il fenomeno dell'abbandono. 	
UtENZE	Razionalizzazione della gestione delle utenze dell'ente	Riduzione dei costi delle utenze dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> – Ricognizione e Aggiornamento dell'Inventario delle utenze e razionalizzazione della relativa attività di gestione; – Verifica e razionalizzazione della gestione delle utenze presso gli immobili dell'ente in locazione o in concessione; – Gestione utenze dell'ente e controlli sulle stesse; 	
Gestione patrimonio immobiliare, Livelli enfiteutici,	Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal D.lgs 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali; • Rilevazione sistematica ed aggiornamento annuale dei beni immobili attraverso la redazione, al 31 dicembre di ogni anno, di un volume sullo "Stato di conservazione e di utilizzo dei beni immobili" recante, per ogni cespite, le planimetrie, lo stato di conservazione, la tipologia di utilizzo, le azioni di valorizzazione intraprese, le risultanze catastali, ecc.; • Valorizzazione dei beni immobili 	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione amministrativa e vigilanza beni demaniali e patrimoniali di proprietà dell'ente; – Implementazione di un sistema di relazioni stabili con i responsabili dell'Area 4 e 7 al fine di istruire efficacemente i segmenti procedurali di competenza in tema di gestione dei plessi scolastici, degli impianti sportivi e delle altre strutture comunali adibite ad attività culturali e di spettacolo; – In collaborazione con il responsabile dell'Area 7, soluzione della problematica relativa alla riattivazione del Centro Pilota per la trasformazione e depurazione del siero dell'industria casearia di Gioia del Colle – obiettivo specifico. – Alienazione e cartolarizzazione di immobili comunali (Fabbricati e Terreni); 	

			<ul style="list-style-type: none"> – Attuazione degli obiettivi stabiliti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale; – Rinegoziazione dei contratti di locazione e concessione; – Attivazione degli strumenti di autotutela amministrativa del patrimonio.
Tenuta inventario patrimonio immobiliare	Miglioramento e dematerializzazione della gestione del patrimonio immobiliare	Razionalizzazione della gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> – Inventario degli elementi di arredo urbano, giostrine, panchine, fontane pubbliche. – Registro degli interventi di manutenzione periodici sugli immobili comunali.
		•	–
Agricoltura e UMA	Assistenza all'attività agricola, venatoria e sim.	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dell'attività di informazione degli operatori circa opportunità di valorizzazione e finanziamenti del settore agricolo 	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione Ufficio Utenti Motori Agricoli (U.M.A.), tesserini, patentini e pratiche relative; – Informazione sulle opportunità di finanziamento e valorizzazione. – Definizione di linee programmatiche rivolte a valorizzare l'ambito rurale; – Cooperazioni con le associazioni di categoria e le istituzioni locali (GAL, Uffici regionali, ecc.) per intercettare bandi e finanziamenti dedicati al settore. – Valorizzazione dei prodotti locali attraverso l'istituzione del marchio DE.CO
Canile/Rifugio sanitario - Randagismo	Adempiere agli obblighi di legge previsti nella gestione del randagismo	• Adempimento	– Miglioramento dei risultati sul fronte della lotta al randagismo – obiettivo specifico.
Verde Pubblico; Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Proteggere e riqualificare gli elementi ambientali, paesaggistici e del verde urbano; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificare le aree verdi urbane e periurbane; • Promuovere e consolidamento della cultura tecnica e della coscienza sociale sui temi ambientali; • Migliorare complessivamente il ciclo dell'acqua in ambito extraurbano ed urbano; 	<ul style="list-style-type: none"> – implementazione dello standard qualitativo del servizio di cura e manutenzione del verde pubblico; – Co-pianificazione del piano di Gestione dell'istituendo Parco Regionale di Lama San Giorgio/Giotta ricadente nel territorio di Gioia del Colle, assieme agli Enti coinvolti;

			<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti e la gestione delle attività e dei rapporti con gli enti preposti relativamente alle problematiche ambientali ; - Piano di intervento per riuso delle acque reflue. - implementazione dello standard qualitativo del servizio di cura e manutenzione del servizio "verde pubblico" - Monitoraggio della Qualità dell'aria del centro urbano e verifica livelli radon negli immobili comunali; - Verifica applicazione Legge regionale n. 30/2016 in cooperazione con la Polizia Locale.
--	--	--	--

AREA
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA
Direttore: ing. Gianrdolfo Di Bari

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	OBIETTIVI OPERATIVI
Progettazione Lavori Pubblici; Opere Pubbliche	Evitare la perdita di finanziamenti pubblici già concessi per la realizzazione di alcune opere pubbliche.	Realizzazione di alcune opere pubbliche per le quali sono già scaduti i tempi assegnati al Comune in virtù dei disciplinari sottoscritti e relativi cronoprogrammi.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto GIOIA SMART CITY: affidamento all'esterno dell'incarico di progettazione ed appalto dei lavori; ✓ Progetto PINACOTECA ARTI FIGURATIVE: affidamento all'esterno dell'incarico di progettazione ed appalto dei lavori;

			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE DEL PONTE DI VIA GIOVANNI XXIII: approvazione del progetto esecutivo ed appalto dei lavori.
Pianificazione Territoriale; Regolamentazione Urbanistica - P.U.G. - Strumenti Urbanistici	<p>Dotare il Comune di Gioia del Colle di nuova strumentazione urbanistica.</p>	<p>Venir fuori dall'attuale stato di stasi causato dal vigente Piano Regolare Generale non adeguato alla L.R. n. 56/80, nonché da un Regolamento Edilizio comunale non adeguato al Regolamento Edilizio Tipo di cui alla delib. G.R. n. 2250/2017.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Approvazione del Regolamento Edilizio Tipo adeguato alle specificità territoriali. ✓ Riprendere le attività relative all'adeguamento del vigente P.R.G. alla L.R. n. 56/80 o alla redazione del Piano Urbanistico Generale ai sensi della L.R. n. 20/2001.
Edilizia privata	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corretta ed oculata politica delle entrate comunali, disattesa nell'ultimo decennio con riferimento all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione. ✓ Verifica veridicità dichiarazioni rese. ✓ Corretta trasformazione del territorio, evitando che sia fatto ricorso al Commissario ad acta. ✓ Individuazione delle industrie insalubri presenti sul territorio comunale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Incremento del 14% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed Incremento del 4% del costo di costruzione. ✓ Evitare che alcune procedure edilizie siano affette da false dichiarazioni. ✓ Esame dei Piani di Lottizzazione. ✓ Porre attenzione alla presenza delle industrie insalubri. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, stabilito con deliberazione di consiglio comunale in base alle tabelle parametriche che la regione definisce per classi di comuni, ed aggiornato periodicamente. Applicazione di tale adeguamento a tutti i permessi rilasciati a decorrere dal 01.01.2019. ✓ Istituzione del sistema di verifica a campione, ai sensi della L.R. n. 48/2017, delle comunicazioni di inizio lavoro asseverate e delle segnalazioni certificate presentate ai fini dell'agibilità. ✓ Esame dei Piani di Lottizzazione nei termini stabiliti dalla normativa di settore. ✓ Attivazione dell'elenco comunale delle attività insalubri ex art. 216 del R.D. n. 1265 del 27.07.1934.
SUE/SUAP	<p>Organizzare lo Sportello</p>	<p>Facilitare gli addetti del settore produttivo nei</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivazione di tutte le funzioni riconducibili al

	Unico per le Attività Produttive quale vera ed unica interfaccia per gli addetti del settore produttivo.	loro rapporti con la Pubblica Amministrazione.	SUAP.
Programmazione e attività manutentiva immobili proprietà comunale	Effettuare gli interventi necessari a garantire l'uso di importanti edifici pubblici.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Messa in sicurezza edifici scolastici; ✓ Interventi su strutture sportive; ✓ Interventi di efficientamento energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Effettuare gli interventi indispensabili all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi; ✓ Riqualificazione impianti sportivi Campo Martucci e Palazzetto dello Sport; ✓ Interventi di efficientamento energetico scuola elementare S. Filippo Neri e di alcune strutture sportive.
Tutti i Servizi	Attuazione di una strategia di lotta e di prevenzione ai fenomeni corruttivi	Migliorare la qualità degli atti in funzione di una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e in chiave anticorruptiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione piani di lavoro volti al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento degli standard qualitativi e/o economici dell'azione amministrativa dell'U.O - obiettivo specifico. - Gestione dei procedimenti nel rispetto dei parametri di legittimità, regolarità e correttezza tecnica - obiettivo di "mantenimento" (<i>al fine di verificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto dei risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa</i>). - Organizzazione dell'unità organizzativa di riferimento e gestione dei relativi procedimenti nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni del piano di prevenzione della corruzione e degli atti ad esso connessi (piano della trasparenza, codice di comportamento specifico etc.) - obiettivo di "miglioramento". - Pubblicazione dati e gestione delle richieste di accesso civico ai dati/documenti da parte dei cittadini - obiettivo di "miglioramento"

AREA AFFRI GENERALI
Direttore: dott. Giovanni Maria Palmisano

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	OBIETTIVI OPERATIVI
Affari Generali/Servv. Informativi	<p>Migliorare e rendere coerente la navigazione e l'esperienza del cittadino in quanto utente del sito istituzionale; adottare un nuovo modello di "Trasparenza Amministrativa" intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti dell'Amministrazione, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche; adottare il nuovo Regolamento Europeo 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, che impone comunque dei limiti alla Trasparenza, tutelando i dati personali presenti nei documenti pubblicati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Semplificare l'accesso alle informazioni sul Sito Istituzionale, attraverso una navigazione fluida orientata per temi ed interessi (privato cittadino, impresa, turista, ecc.); ✓ Semplificare l'accesso alle informazioni comunali di "Trasparenza Amministrativa" per cittadini ed imprese, attraverso uno strumento organico ed ordinato; ✓ Garantire la protezione dei dati personali su tutta la documentazione pubblicata sul web, ai sensi del succitato Regolamento Europeo (GDPR). ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ - Realizzazione di un nuovo Sito Istituzionale adeguato alle Linee Guida dei Servizi WEB della Pubblica Amministrazione, redatto da AGID, responsabilizzando i singoli uffici all'aggiornamento dei dati di loro pertinenza, al fine di mantenere costantemente aggiornate le informazioni. ✓ Adozione di un nuovo sistema di Gestione della "Trasparenza Amministrativa", responsabilizzando i singoli uffici all'aggiornamento dei dati di loro pertinenza, al fine di mantenere costantemente aggiornate le informazioni. ✓ Migrazione dei contenuti dal vecchio al nuovo sito istituzionale, verificandone l'attualità. ✓ Adeguamento dei contenuti e della modulistica, al Regolamento Europeo GDPR. ✓ Coordinamento delle attività dei vari uffici. ✓ Verifiche in itinere e relativi feedback.

	<p>Gestione efficace delle attività di supporto agli organi istituzionali e del protocollo informatico</p>		
<p>Biblioteca – Archivio Storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno e promozione del patrimonio culturale e turistico, paesaggistico, storico ed enogastronomico del territorio. ✓ Ri-funzionalizzazione del servizio di biblioteca comunale ✓ Predisposizione del piano del Diritto allo Studio in collaborazione con le istituzioni scolastiche. ✓ Consolidamento proposta culturale per la comunità locale ed sovra-locale ✓ Rapporti e collaborazione con l'organismo di partecipazione attiva dei Comitati di Quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Garantire la continuità del prestito bibliotecario e interbibliotecario, nonostante la chiusura della Biblioteca. Programmare le fasi di trasloco del patrimonio bibliotecario nelle sedi provvisoria e definitiva. ✓ Razionalizzazione dei costi relativi al trasporto scolastico. Ottimizzazione risorse economiche destinate ai servizi complementari alla pubblica istruzione (servizi mensa e trasporto). Controllo del processo di confezionamento e somministrazione pasti. Miglioramento qualità servizio mensa. ✓ Gestione ordinaria dei contenitori culturali e definizione della loro identità come attrattori per flussi turistici. Programmazione strutturata e ciclica di eventi attrattori dei flussi turistici. ✓ Maggiore diffusione del materiale informativo e promozionale. Ampliamento del numero di prestazioni elargite ✓ Aumento disponibilità materiale consuntivo sia in formato digitale che cartaceo; ✓ Garantire la continuità del prestito interbibliotecario e non nonostante la chiusura della Biblioteca. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Atti propedeutici al trasferimento della biblioteca comunale. Atti propedeutici al trasferimento dell'Archivio Storico presso la nuova sede della Biblioteca. Inserimento della biblioteca comunale nelle reti sovra-locali. Verifica del patrimonio librario e programmazione delle nuove acquisizioni. ✓ Monitoraggio della qualità, delle modalità di gestione e del servizio mensa. ✓ Monitoraggio della qualità, delle modalità di gestione del trasporto scolastico e studio costi-benefici ai fini della valutazione dell'eventuale continuità del servizio. ✓ Predisposizione alle gestione pubblico-privata dei servizi tecnici ed artistici relativi al Teatro comunale "Rossini". ✓ Sostenere ed incrementare manifestazioni, festival ed eventi con programmazioni di qualità, in ambito teatrale, musicale e letterario, incentivando le attività di produzione ed educazione; ✓ Definizione di forme di collaborazione con Università pubblica, centri di ricerca e attrattori culturali. ✓ Atti propedeutici al trasferimento della biblioteca comunale; ✓ Atti propedeutici al trasferimento dell'Archivio Storico presso la nuova sede della Biblioteca

	(relativo regolamento da approvare in CC) ✓ Ri-funzionalizzazione del servizio di biblioteca comunale		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inserimento della biblioteca comunale nelle reti sovra-locali; ✓ Verifica del patrimonio librario e programmazione delle nuove acquisizioni.
Pubblica istruzione – mensa- diritto allo studio	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica, favorendo la piena accessibilità agli edifici scolastici.	<ul style="list-style-type: none"> - Efficientamento utilizzo risorse didattiche; - Ottimizzazione risorse economiche; - Ridistribuzione flussi viabilità stradale; - Standardizzazione processo di confezionamento e somministrazione pasti; - Miglioramento qualità servizio mensa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ri-definizione degli edifici scolastici, di concerto con l'Area 7; - Individuazione di misure di cittadinanza attiva e partecipazione a favore delle fasce giovanili; - Monitoraggio della qualità, delle modalità di gestione e del servizio mensa; - Istituzione di un Regolamento per il servizio mensa conforme alla normativa vigente; - Monitoraggio della qualità, delle modalità di gestione del trasporto scolastico e miglioramento del servizio.
Teatro, Cultura	Consolidamento proposta culturale per la comunità locale ed sovra-locale	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione professionalmente strutturata dei contenitori culturali; - Predisposizione contenitori culturali attrattivi per flussi turistici; - Programmazione struttura e ciclica di eventi attrattori dei flussi turistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione alle gestione pubblico-privata dei servizi tecnici ed artistici relativi al Teatro comunale "Rossini"; - Creazione della Pinacoteca comunale; - Sostenere ed incrementare manifestazioni, festival ed eventi con programmazioni di qualità, in ambito teatrale, musicale e letterario, incentivando le attività di produzione ed educazione; - Definizione di forme di collaborazione con Università pubblica, centri di ricerca e attrattori culturali. - Istituzione di un nuovo Regolamento
IAT	Sostegno e promozione del patrimonio culturale e	- Maggiore diffusione del materiale informativo e promozionale;	- Individuazione di modalità per la promozione del turismo locale, anche con il coinvolgimento

	turistico, paesaggistico, storico ed enogastronomico del territorio.	- Ampliamento del numero di prestazioni elargite.	delle realtà del III settore; - Attuazione dei progetti relativi alle reti sovra-locali; - Potenziamento dell'Info Point Turistico con aperture straordinarie con finanziamenti esterni.
Gestione del personale e concorsi /relazioni sindacali	• Politica assunzionale su un arco temporale triennale	- Miglioramento complessivo della qualità dell'azione amministrativa; - Incremento del grado di professionalità del personale dell'Ente.	- Tempestiva e regolare attuazione del piano triennale del fabbisogno di personale
Tutti i Servizi	Attuazione di una strategia di lotta e di prevenzione ai fenomeni corruttivi	Migliorare la qualità degli atti in funzione di una maggiore efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa e in chiave anticorruptiva	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione piani di lavoro volti al raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento degli standard qualitativi e/o economici dell'azione amministrativa dell'U.O – obiettivo specifico. - Gestione dei procedimenti nel rispetto dei parametri di legittimità, regolarità e correttezza tecnica - obiettivo di “<i>mantenimento</i>” (<i>al fine di verificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo si terrà conto dei risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa</i>). - Organizzazione dell'unità organizzativa di riferimento e gestione dei relativi procedimenti nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni del piano di prevenzione della corruzione e degli atti ad esso connessi (piano della trasparenza, codice di comportamento specifico etc.) - obiettivo di “<i>miglioramento</i>”. - Pubblicazione dati e gestione delle richieste di accesso civico ai dati/documenti da parte dei cittadini - obiettivo di “<i>miglioramento</i>”
Ufficio Casa	Efficace gestione dell'edilizia popolare	Copianificazione di politiche atte a rispondere all'emergenza abitativa	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento statistico dell'emergenza abitativa; - Gestione efficace ed efficiente delle graduatorie in

			<p>essere;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cooperazione con l'ente ARCA per la copianificazione e adozione di politiche di risposta all'emergenza abitativa; – Contrasto alle occupazioni illegittime e/o abusive degli alloggi ARCA Puglia (azioni: declaratoria di decadenza delle assegnazioni illegittime, sgombero degli immobili occupati abusivamente; assegnazione degli immobili) – obiettivo specifico.
Ufficio sport	<p>Promuovere lo sport, quale importante fattore per lo sviluppo umano, adottando misure tese a promuovere la pratica sportiva a tutta la popolazione, in cooperazione con i movimenti sportivi locali, garantendo la possibilità di percorsi di miglioramento e consolidamento del sé. Garantire la fruizione, in tutta sicurezza, degli impianti sportivi, rendendoli contenitori inclusivi, puntando ad una razionalizzazione della spesa corrente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di protocolli chiari e ben definiti, in ordine all'uso degli impianti sportivi; • Offerta più ampia dell'attività sportiva per la comunità e degli utilizzatori dei contenitori sportivi; • Ottemperanza alla normativa CONI ed edilizia vigente, ripristinando la piena efficienza degli impianti sportivi con le relative omologazioni; • Stipula di una convenzione di utilizzo tra l'Ente e gli Istituti Comprensivi scolastici, al fine di garantire l'utilizzo delle palestre scolastiche durante la fascia oraria pomeridiana, ai movimenti sportivi del territorio; • Ampliare la partecipazione e la frequenza alle attività sportive, anche alle fasce deboli della comunità (minori, persone economicamente e/o socialmente svantaggiate, disabili, anziani); • Rapporto statistico sulla popolazione giovanile, mirato a porre in evidenza le abitudini in campo alimentare, salutistico e sportivo; • Definizione di un rapporto stabile e continuativo con gli organi di riferimento dei comitati sportivi nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Verifica e aggiornamento del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi ex D.C.C. nn. 60/2002 e 91/2002 e della relativa modulistica, rispetto alla normativa regionale e nazionale vigente; – Razionalizzazione e ri-funionalizzazione degli impianti sportivi minori e punti sport; – Definizione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e conservativa degli impianti sportivi, in accordo con l'Area 7; – Definizione degli interventi tesi a rendere gli impianti sportivi fruibili anche per atleti disabili. – Predisposizione atti per l'uso delle palestre scolastiche nelle fasce orarie pomeridiane; – Individuazione di forme a sostegno dell'attività di promozione sportiva a favore delle fasce deboli della popolazione; – Avviamento di attività di monitoraggio dell'attività sportiva e degli stili di vita all'interno delle scuole e negli impianti sportivi; – Definizione di protocolli di intesa con il CONI, il CIP e le scuole al fine di promuovere l'attività sportiva; – Individuazione delle forme di finanziamento sovra-locali a favore dell'impiantistica sportiva e delle attività.

